



COMUNE DI RAGUSA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 60
del - 9 FEB. 2010

OGGETTO: PROGRAMMA TRIENNALE OO.PP. 2010-2012 DELLA PROVINCIA REGIONALE DI RAGUSA. - PARERE AI SENSI DEL 13° COMMA DELL'ART. 14 DELLA LEGGE 109/94 COORDINATA CON LA L.R. 19/05/2003 n. 7. Proposta per il Consiglio Comunale.

L'anno duemila dieci Il giorno novembre alle ore 13,35
del mese di Febbraio nel Palazzo di Città e nella consueta sala delle
adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

Presiede la seduta il

Sindaco

Nello D'Esposito

Sono presenti i signori Assessori:

	Presenti	Assenti
1) dr. Rocco Bitetti	n'	
2) dr. Giancarlo Miglionisi		n'
3) geom. Francesco Barone		n'
4) sig.ra Maria Malfa	n'	
5) rag. Michele Tasca	n'	
6) dr. Salvatore Roccaro	n'	
7) sig. Biagio Calvo	n'	
8) dr. Giovanni Casentini	n'	
9) sig.ra Elisabetta Marino		n'
10) ing. Salvatore Giacquinta	n'	

Assiste il

Segretario Generale dott.

Benedetto Pizzicelli

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato

LA GIUNTA MUNICIPALE

-Vista la proposta, di pari oggetto n. 8285 /Sett. IX del 27-01-2010

-Visti i pareri favorevoli sulla proposta espressi ai sensi della L.R. 11/12/1991 n.48 e successive modifiche:

- per la regolarità tecnica, dal Responsabile del Servizio;
- per la regolarità contabile dal Responsabile del Servizio di Ragioneria;
- sotto il profilo della legittimità, dal Segretario Generale del Comune;

-Ritenuto di dovere provvedere in merito;

- Visto l'art.12 della L.R. n.44/91 e successive modifiche;

ad unanimità di voti resi nelle forme di legge

DELIBERA

- Approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa per farne parte integrante e sostanziale e farla propria.

PROPOSTA PARTE INTEGRANTE

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il 11 FEB. 2010 fino al 25 FEB. 2010 per quindici giorni consecutivi.

Ragusa, li

11 FEB. 2010

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
(Licitra Giovanni)

Certificato di immediata esecutività della delibera

() Certifico che la deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 2° Comma dell'Art. 12 della L.R. n.44/91.

() Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'Art. 16 della L.R. n.44/91.

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

() Certifico che, contestualmente all'affissione all'Albo, la deliberazione è stata trasmessa in copia ai capi gruppo consiliari, ai sensi del 4° Comma dell'Art. 15 della L.R. n.44/91.

() Certifico che entro dieci giorni dall'affissione all'Albo è/non è stata formulata richiesta di sottoposizione a controllo dell'atto deliberativo, ai sensi dei commi 3° e 5° dell'Art. 15 della L.R. 44/91, così come sostituito con l'Art. 4 della L.R. 23/97.

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 11 FEB. 2010 al 25 FEB. 2010 senza opposizione/con opposizione

Ragusa, li

IL MESSO COMUNALE

Certificato di avvenuta pubblicazione della deliberazione

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 11 FEB. 2010 ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal

11 FEB. 2010 senza opposizione/con opposizione.

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Certificato di avvenuta esecutività della deliberazione

X Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione.

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

CITTA' DI RAGUSA

Per Copia conforme da servire per

IL SEGRETARIO GENERALE

Ragusa, li

IL FUNZIONARIO C.S.
(Giuseppe Iurato)



Parte integrante e sostanziale alla
Delibera di Giunta Municipale
N° 60 del - 9 FEB. 2010

CITTA' DI RAGUSA

SETTORE IX

Prot.n. 8285/Sett. IX del 27.01.2010

Proposta di Deliberazione per la Giunta Municipale

OGGETTO: PROGRAMMA TRIENNALE OO.PP. 2010-2012 DELLA PROVINCIA REGIONALE DI RAGUSA - PARERE AI SENSI DEL 13° COMMA DELL'ART. 14 DELLA LEGGE 109/94 COORDINATA CON LA L.R. 19/05/2003 n. 7. Proposta per il Consiglio Comunale.

Il sottoscritto ing. Michele Scarpulla, Dirigente del settore IX, propone alla Giunta Municipale il seguente schema di deliberazione.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Premesso che:

- in data 15/01/2010 è pervenuto il programma triennale OO.PP. 2010-2012 della PROVINCIA REGIONALE DI RAGUSA (acquisito al protocollo generale con il n.3765), per il parere di questo Comune, che è territorialmente interessato;
- tale parere deve essere reso entro giorni quindici dalla ricezione del progetto di programma, così come previsto dal 13° comma dell'art. 14 della legge 109/94 coordinata con la L.R. 19/05/2003 n. 7. Trascorso tale termine, il parere si intende reso positivamente;

Visto l'allegato programma triennale OO.PP. 2010-2012 della PROVINCIA REGIONALE DI RAGUSA;

Ritenuto di proporre lo stesso al Consiglio Comunale per il parere di competenza;

Visto il 13° comma dell'art. 14 della legge 109/94 coordinata con la L.R. 19/05/2003 n. 7;

Visto l'art.12 della L.R. n.44/91 e successive modifiche;

ad unanimità di voti, resi nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1 - Proporre al Consiglio Comunale di esprimere, ai sensi del 13° comma art. 14 della legge 109/94 coordinata con la l.r. n. 7/2003, parere al progetto di programma triennale OO.PP. 2010-2012 della Provincia Regionale di Ragusa.

N° 60 del - 9 FEB. 2010

1/10/2010

CITTA' DI RAGUSA

15 GEN 2010

PROT. N° 3765

CAT **CLAS** **FASC**

Set 18 Ragusa, li 12/01/2010

Al Signor SINDACO DEL COMUNE
di RAGUSA

Ai fini e per gli effetti delle disposizioni di cui alla L.R. 19 maggio 2003 n. 7, art. 14, comma 13° si trasmette, allegata alla presente, copia della deliberazione e del relativo documento adottati dalla Giunta Provinciale delibera n. 556 del 18/12/2009.

Codesto Comune è invitato ad esprimere il proprio parere e formulare eventuali osservazioni entro giorni quindici dalla ricezione della presente notifica.

Cordiali Saluti

Il Dirigente
Ing. Vincenzo Corallo

Relata di Notifica

L'anno duemiladieci, il giorno 13 del mese di Gennaio alle ore 13,45 io sottoscritto messo notificatore della Provincia Regionale di Ragusa, ho notificato i superiori atti al Sig. Sindaco del Comune di Ragusa consegnandone copia, presso la locale Casa Comunale, in mani di Alfano Bartolomeo (uscire) che ha firmato in calce.

Firma del Consignatario

Il Messo Notificatore

PROVINCIA REGIONALE DI RAGUSA

Deliberazione di Giunta Provinciale

N° 556 DELIBERAZIONE

28 DIC. 2009

N° 74131 PROT.

OGGETTO: Programma triennale ed elenco annuale di cui all'art.14 della Legge 11.02.1994, n.109, e ss. mm. e ii., nel testo vigente per la Regione siciliana- Approvazione del progetto di programma per il triennio 2010-2012 e dell'elenco annuale per l'anno 2010.-
Deliberazione immediatamente esecutiva.-

L'anno 2009, il giorno 18 del mese di DICEMBRE alle ore 12.30 in
Ragusa, nel Palazzo della Provincia, si è riunita la Giunta Provinciale sotto la presidenza del
Sig. DN. ING. R.F. ANTOCI Presidente della Provincia
Regionale di Ragusa, e con l'intervento dei Sigg. Assessori:

☒ ☐ No sig. Girolamo Carpentieri

☒ ☐ No Sig. Vincenzo Cavallo

☒ ☐ No Sig. Giuseppe Cilia

☒ ☐ No Sig. Giovanni Digiacomo

☒ ☐ No Sig. Salvatore Mallia

☒ ☐ No Sig. Piero Mandarà

☒ ☐ No Sig. Giuseppe Giampiccolo

☐ ☒ No Sig. Salvatore Minardi

☒ ☐ No ed il Sig. Presidente della Provincia Ing. Giovanni Francesco Antoci.

Assiste il _____ Segretario Generale Dott. Dott. Salvatore Piazza

Il Sig. Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA- Ai sensi e per gli effetti dell'art.53 della Legge 0.06.1990, N.142, richiamato dall'art.1, comma primo, lett. i), della L.R. 11.12.1991, n.48, modificato da ultimo dall'art.12 della L.R. 23.12.2000, n.30, in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento esprime parere favorevole.-

IL RESPONSABILE DI SETTORE
F.to Ing. Vincenzo Corallo

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE - Ai sensi e per gli effetti dell'art.53 della Legge 8 giugno 1990 n. 142, richiamato dall'art. 1, comma 1°, lett. i) della l.r. 11 dicembre 1991, n. 48 e modificato dall'art.12 della l.r. 23 dicembre 2000 n.30, e dell'art.49, primo comma, del D. Leg.vo 18 agosto 2000, n.267, in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento si esprime **parere favorevole.**-

IL RESPONSABILE DI SETTORE

F.to Dott.ssa Lucia Lo Castro

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

L'art.14 della Legge 11.2.1994, n. 109, e ss. mm. e ii., nel testo vigente per la Regione siciliana, prevede che l'attività degli Enti Locali territoriali nel campo delle opere pubbliche, limitatamente ai lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro, sia esercitata sulla base di un programma triennale e dei suoi aggiornamenti annuali predisposto ed approvato nel rispetto dei documenti programmatici già previsti dalla normativa vigente e della normativa urbanistica, unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso.

Per le finalità suddette, ed ai sensi dell'art.2 del D.A. LL.PP. 03.10.2003, con provvedimento presidenziale n.18145/RG1843 del 02.04.2009 è stata individuato questo Settore XIII "Pianificazione Territoriale e Infrastrutture" quale struttura competente cui è affidata la predisposizione del programma triennale e dell'elenco annuale suddetti.

Il programma triennale e l'elenco annuale vengono predisposti sulla base degli schemi tipo e con le specifiche modalità definite con Decreto dell'Assessore regionale per i lavori pubblici del 03.10.2003 *"Modalità e schemi-tipo per la redazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori, ai sensi dell'art. 14, comma 12, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e ss.mm. e ii."* pubblicato sulla G.U.R.S. n.48 del 07.11.2003.-

Nel passati sia il programma che l'elenco annuale sono stati regolarmente predisposti nel corso dei vari esercizi, in particolare il programma triennale per il triennio 2000—2011 e l'elenco annuale per l'annualità 2009 sono stati approvati con Deliberazione Consiliare n.139 del 17.09.2009, esecutiva ai sensi di Legge.-

Sulla base degli schemi tipo suddetti e con le modalità ivi previste, questo Ufficio ha quindi predisposto lo schema del nuovo programma triennale per il triennio 2010-2012 e del relativo elenco annuale per l'anno 2010, tenendo conto delle proposte avanzate dai vari Settori tecnici interessati, formulate sulla base dei fabbisogni rilevati e, nei casi prescritti, degli studi di fattibilità e dei progetti preliminari preventivamente elaborati.-

Il nuovo documento risulta costituito dai seguenti elaborati, che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante ed essenziale:

- Relazione generale illustrativa del programma e del suo dimensionamento economico e finanziario
- Cartografia su scala adeguata riportante la localizzazione di tutte le opere previste
- Scheda 1 – Quadro di sintesi per categoria di opere
- Scheda 2 – Quadro delle disponibilità finanziarie
 - Sezione A - Risorse disponibili
 - Sezione B – Elenco degli immobili di trasferire

- Scheda 3 – Elementi finanziari
- Scheda 3B – Codice identificativo intervento
- Scheda 4 – Articolazione copertura finanziaria
- Scheda 5 – Caratterizzazione urbanistico - ambientale
- Scheda 6 – Cronoprogramma
- Scheda 7 – Elenco annuale
- Piano riepilogativo degli interventi di manutenzione

Sono altresì allegati al presente provvedimento i seguenti ulteriori elaborati ricognitivi e/o illustrativi:

- Elenco delle opere inserite nelle annualità pregresse, assistite da finanziamento ma non ancora appaltate
- Elenco commentato delle opere inserite nelle annualità precedenti per le quali nell'ambito dell'aggiornamento del programma si propone il differimento ad altra annualità ovvero la cancellazione

Nella varie parti del documento è evidenziata fra l'altro la concreta utilità di ciascuna delle opere in rapporto alla situazione complessiva, nonché le condizioni che possono influire sulla loro realizzazione, con particolare riferimento alle previsioni degli strumenti urbanistici e all'eventuale esistenza di vincoli a tutela di interessi pubblici.

In conformità all'art.4 del D.A. LL.PP. 03.10.2003, gli interventi di manutenzione sia ordinaria che straordinaria sono indicati in maniera aggregata per ciascuna categoria di lavori ovvero, in relazione alla relativa importanza, anche singolarmente, e comunque vengono tutti riepilogati in un apposito piano stralcio.

Ai sensi dell'art.14, comma 4, della citata legge 109/94, nel programma triennale vanno indicati anche i beni immobili pubblici che, anche per le finalità di cui all'art.19, comma 16, della stessa Legge, possono essere oggetto di diretta alienazione anche del solo diritto di superficie, i quali vanno classificati e valutati anche rispetto ad eventuali caratteri di rilevanza storico-artistica, architettonica, paesaggistica e ambientale e ne viene acquisita la documentazione catastale e ipotecaria.

Si rileva peraltro, sulla base dell'elenco di cui all'art. Art. 58. del D.L. 25-06-2008, n. 112, convertito, in materia di *"Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali"*, che allo stato non ricorre la fattispecie di immobili suscettibili di valorizzazione e/o dismissione, per cui non viene inserita alcuna previsione di finanziamento al riguardo, ferma restando comunque la possibilità di eventuali modifiche in sede di aggiornamento dell'elenco stesso.-

Con riguardo agli accantonamenti previsti dall'art.7 del menzionato D.A. 03.10.2003, si precisa ulteriormente quanto segue:

1. *Accantonamento per accordi bonari di cui all'art.12 del regolamento emanato con decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554.-*
 Ai sensi dello stesso suddetto art.12, comma 2, del regolamento 554/1999, per i lavori finanziati con assunzione di prestiti o con risorse aventi destinazione vincolata per legge (ivi compresi i finanziamenti a valere su altri specifici programmi regionali, nazionali e/o comunitari) si prevede che la prescritta percentuale venga direttamente accantonata sui relativi stanziamenti.-
2. *Accantonamento per l'esecuzione dei lavori urgenti di cui agli artt. 146 e 147 del regolamento emanato con decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554.-*

L'accantonamento viene previsto in conto agli stanziamenti di bilancio, distintamente previsti per ciascun settore, per l'esercizio e la gestione del patrimonio immobiliare, il cui dimensionamento andrà determinato in sede di approvazione dello stesso bilancio di previsione e quindi contestualmente alla approvazione del programma e dell'elenco annuale.-

3. *Accantonamento per l'esecuzione delle indagini e degli studi necessari a predisporre l'aggiornamento del programma triennale e dell'elenco annuale (art.18, comma 2-bis, della Legge 190/94 nel testo regionale vigente).*-

L'accantonamento viene previsto in conto alle varie poste del bilancio di previsione specificamente destinate alle seguenti finalità:

- fondo per la progettualità con oneri a carico dell'amministrazione;
- fondo di rotazione per la progettualità con finanziamento in conto Cassa DD.PP.;
- stanziamenti di settore per la acquisizione dei servizi necessari all'esercizio, alla gestione e alla manutenzione del patrimonio immobiliare;

il cui dimensionamento andrà determinato in sede di approvazione del bilancio di previsione e quindi contestualmente alla approvazione del programma e dell'elenco annuale.-

Gli interventi sono articolati in programma sulla base del prescritto ordine di priorità che, si richiama, è vincolante ai fini della loro attuazione, ed in particolare ai fini del conferimento di incarichi di progettazione e ai fini della adozione degli atti conseguenziali tendenti alla realizzazione delle opere, fatti salvi gli interventi imposti da eventi imprevedibili o calamitosi, le modifiche dipendenti da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari ovvero da altri atti amministrativi adottati a livello statale o regionale, e fermo restando che in casi di particolare urgenza gli enti possono derogare all'ordine di priorità generale, con voto favorevole dell'organo deliberante, purché sia in ogni caso rispettato l'ordine relativo al settore di intervento.

In conformità all'art.14, comma 3, della Legge 109/94 nel testo regionale vigente, sono comunque inseriti in programma con carattere prioritario i seguenti interventi:

- i lavori di manutenzione,
- i lavori di recupero del patrimonio esistente,
- le opere di completamento di lavori già iniziati
- gli interventi assistiti da progettazione esecutiva già approvata;
- gli interventi per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario.

Nell'aggiornamento del programma e del relativo elenco annuale, vengono operate in linea generale le seguenti rimodulazioni a carattere tecnico-contabile:

- re-iscrizione nella successiva annualità di interventi già inseriti in programma ma per i quali non è stata conseguita la prevista copertura finanziaria entro il precedente esercizio finanziario;
- re-iscrizione nella prima annualità degli interventi in conto mutuo già inseriti nelle annualità precedenti, ove l'atto di mutuo non sia stato ancora contratto;

mentre, in conformità all'art. 14, comma 16, della Legge 109/94 nel testo regionale vigente, le ulteriori singole modifiche nelle previsioni o nell'ordine delle priorità rispetto al programma precedente sono connesse a nuove disposizioni legislative o a sopravvenute circostanze di fatto che rendono opportuno il mutamento della previsione originaria, ed in ogni caso richiedono il voto favorevole della maggioranza dei presenti nella seduta dell'organo deliberante.

In ordine alla procedura di approvazione, pubblicazione ed adozione del programma e del relativo elenco annuale, si richiama infine che:

- lo schema di programma triennale e i suoi aggiornamenti annuali vanno resi pubblici, prima della loro approvazione, mediante affissione nella sede dell'Ente per almeno sessanta giorni consecutivi (art.14, comma 2, della Legge);
- il progetto di programma triennale, inoltre, deve essere inviato per il parere ai comuni territorialmente interessati dalle opere, i quali potranno formulare osservazioni entro quindici giorni dalla data di ricevimento della richiesta di parere, mentre trascorso tale termine il parere si intende reso positivamente (art.14, comma 13, della Legge).

Si richiama altresì che successivamente alla sua adozione da parte dell'Organo Consiliare deliberante, il programma e l'elenco annuale andrà trasmesso:

- a) alla sezione regionale dell'Osservatorio dei lavori pubblici che ne dà pubblicità nelle forme di legge (art.14, comma 12, della Legge).
- b) alla Presidenza della Regione e a ciascuno degli assessorati regionali competenti a finanziare le opere inserite; (art.14, comma 15 della Legge)

In definitiva, come si evince dai contenuti del documento e dalle schede ad esso allegate, si ritiene che sussistano gli elementi necessari per l'adozione dello schema di programma dei lavori pubblici per il triennio 2010-2012 e del relativo elenco annuale, con particolare riguardo alla capacità del programma di soddisfare i fabbisogni dell'Amministrazione in coerenza con gli strumenti di programmazione finanziaria dell'Ente già approvati, alla individuazione degli interventi e delle priorità, distintamente per categorie di opere e per tipologie di intervento, nonché al riparto dei relativi finanziamenti, conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente, per cui

SI PROPONE

di approvare, per le motivazioni illustrate in premessa e per le finalità di cui all'art.14 della Legge 11.02.1994, n.109, e ss. mm. e ii., nel testo vigente per la Regione siciliana, il progetto di programma delle opere pubbliche per il triennio 2010-2012 e l'annesso elenco annuale per l'anno 2010, articolato nelle categorie di opere analiticamente descritte nella documentazione indicata in premessa ed allegata alla presente per costituirne parte integrante ed essenziale.-

Si propone altresì di dichiarare l'adottando provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 12, comma 2 della L.R. 03.12.1991, n.44, in considerazione della necessità di avviare urgentemente le procedure di notifica e pubblicazione previste dall'art.14, commi 2 e 13, della Legge 109/94, necessarie alla approvazione del programma stesso e conseguentemente alla adozione del bilancio di previsione cui tale strumento è propedeutico.-

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Ing. Salvatore Dipasquale

IL DIRIGENTE

F.to Ing. Vincenzo Corallo

LA GIUNTA PROVINCIALE

VISTA la suddetta relazione istruttoria, la quale costituisce presupposto imprescindibile e parte integrante della presente deliberazione

VISTA la Legge n.109 dell'11 febbraio 1994, e successive varie mm. ed ii., nel testo regionale vigente;

VISTO il Decreto dell'Assessore regionale per i lavori pubblici del 03.10.2003 pubblicato sulla G.U.R.S. n.48 del 07.11.2003;

RITENUTO in definitiva che la proposta dell'Ufficio sia meritevole di accoglimento e quindi di dovere procedere alla approvazione dello schema di programma delle opere pubbliche per il triennio 2010-2012 e dell'annesso elenco annuale per l'anno 2010;

VISTO il parere di regolarità tecnica in ordine al presente provvedimento, rilasciato dal dirigente responsabile del servizio;

VISTO il parere di regolarità contabile in ordine al presente provvedimento, rilasciato dal dirigente responsabile del servizio;

RITENUTO di dovere dichiarare la immediata esecutività del presente provvedimento ai sensi dell'art. 12, comma 2 della L.R. 03.12.1991, n.44, in considerazione della necessità di avviare urgentemente le procedure di notifica e pubblicazione previste dall'art.14, commi 2 e 13, della Legge 109/94, necessarie alla approvazione del programma stesso e conseguentemente alla adozione del bilancio di previsione cui tale strumento è propedeutico;

ad unanimità

DELIBERA

- a) di approvare, per le motivazioni illustrate in premessa e per le finalità di cui all'art.14 della Legge 11.02.1994, n.109, e ss. mm. e ii., nel testo vigente per la Regione siciliana, il progetto di programma delle opere pubbliche per il triennio 2010-2012 e l'annesso elenco annuale per l'anno 2010, articolato nelle categorie di opere analiticamente descritte nella documentazione indicata in premessa, ed allegata alla presente per costituirne parte integrante ed essenziale;
- b) di disporre la pubblicazione dello schema di programma e del relativo elenco annuale mediante affissione nella sede dell'Ente per almeno sessanta giorni consecutivi, ai sensi dell'art.14, comma 2, della Legge 11.02.1994, n.109, e ss. mm. e ii.;
- c) di trasmettere lo schema di programma ai Comuni della Provincia territorialmente interessati dalle opere per la acquisizione del parere previsto dall'art.13, della stessa Legge 11.02.1994, n.109, e ss. mm. e ii.;
- d) di dichiarare il presente provvedimento urgente ed immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 12, comma 2 della L.R. 03.12.1991, n.44, con votazione unanime resa separatamente e per le motivazioni espresse in premessa.-

Letto e confermato.-

L'ASSESSORE ANZIANO

F.to G. Giampiccolo

IL PRESIDENTE

F.to G. F. Antoci

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Salvatore Piazza

AFFISSA, per la pubblicazione, all'Albo Provinciale, il giorno festivo 27 DIC. 2009

Ragusa, 28 DIC. 2009

IL MESSO NOTIFICATORE

F.to S. Arena

PUBBLICATA, mediante affissione all'Albo Provinciale, dal giorno _____ al giorno _____

Ragusa, _____

IL MESSO NOTIFICATORE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Segretario sottoscritto certifica, su attestazione del messo notificatore, che la presente deliberazione è stata pubblicata, ai sensi dell'art.11, 1° comma L.R. 3 dicembre 1991, n. 44, mediante affissione di copia all'Albo Provinciale dal giorno festivo _____ al giorno _____, e che contro la stessa non è stata presentata opposizione.

Ragusa, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Si attesta che la presente deliberazione
è stata pubblicata, ai sensi dell'art. 11, 1°
comma L.R. 3 dicembre 1991, n. 44,
il 28 DIC. 2009

Ragusa, _____

Il Segretario Generale

F.to Dott. Salvatore Piazza

Minuta

1

PROVINCIA REGIONALE DI RAGUSA

Proposta di deliberazione di Giunta

556 18 DIC. 2009

OGGETTO: Programma triennale ed elenco annuale di cui all'art.14 della Legge 11.02.1994, n.109, e ss. mm. e ii., nel testo vigente per la Regione siciliana- Approvazione del progetto di programma per il triennio 2010-2012 e dell'elenco annuale per l'anno 2010.- **Deliberazione immediatamente esecutiva.-**

IL MINUTANTE	
Data	Firma
IL CAPO GRUPPO	
Data	Firma

NOTE

.....

.....

.....

.....

.....

.....

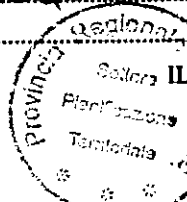
.....

.....

SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E INFRASTRUTTURE

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA: Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 53, primo comma, della Legge 8 giugno 1990 n. 142, richiamato dall'art. 1, comma 1°, lett. i) della L.R. 11 dicembre 1991, n. 48 e modificato dall'art. 12 della L.R. 23 dicembre 2000 n.30, e dell'art.49, primo comma, del D. Leg.vo 18 agosto 2000, n.267, in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento si esprime il seguente parere: *favorevole*

Ragusa, 18 DIC. 2009



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

SETTORE CONTABILITÀ E BILANCIO

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE: Ai sensi e per gli effetti di cui all'art.53 della Legge 8 giugno 1990 n. 142, richiamato dall'art. 1, comma 1°, lett. i) della L.R. 11 dicembre 1991, n. 48 e modificato dall'art.12 della L.R. 23 dicembre 2000 n.30, e dell'art.49, primo comma, del D. Leg.vo 18 agosto 2000, n.267, in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento si esprime il seguente parere: *favorevole*

E SI ATTESTA

che esso trova copertura finanziaria come segue:

Capitolo del bilancio - Codice P.E.G. n..... - Impegno n/.....

Ragusa,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

.....

L'ASSESSORE	
Data	Firma
Provv. N. del	

RELAZIONE ISTRUTTORIA

L'art.14 della Legge 11.2.1994, n. 109, e ss. mm. e ii., nel testo vigente per la Regione siciliana, prevede che l'attività degli Enti Locali territoriali nel campo delle opere pubbliche, limitatamente ai lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro, sia esercitata sulla base di un programma triennale e dei suoi aggiornamenti annuali predisposto ed approvato nel rispetto dei documenti programmatici già previsti dalla normativa vigente e della normativa urbanistica, unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso.

Per le finalità suddette, ed ai sensi dell'art.2 del D.A. LL.PP. 03.10.2003, con provvedimento presidenziale n.18145/RG1843 del 02.04.2009 è stata individuato questo Settore XIII "Pianificazione Territoriale e Infrastrutture" quale struttura competente cui è affidata la predisposizione del programma triennale e dell'elenco annuale suddetti.

Il programma triennale e l'elenco annuale vengono predisposti sulla base degli schemi tipo e con le specifiche modalità definite con Decreto dell'Assessore regionale per i lavori pubblici del 03.10.2003 *"Modalità e schemi-tipo per la redazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori, ai sensi dell'art. 14, comma 12, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e ss.mm. e ii."* pubblicato sulla G.U.R.S. n.48 del 07.11.2003.-

Nel passati sia il programma che l'elenco annuale sono stati regolarmente predisposti nel corso dei vari esercizi, in particolare il programma triennale per il triennio 2000—2011 e l'elenco annuale per l'annualità 2009 sono stati approvati con Deliberazione Consiliare n.139 del 17.09.2009, esecutiva ai sensi di Legge.-

Sulla base degli schemi tipo suddetti e con le modalità ivi previste, questo Ufficio ha quindi predisposto lo schema del nuovo programma triennale per i triennio 2010-2012 e del relativo elenco annuale per l'anno 2010, tenendo conto delle proposte avanzate dai vari Settori tecnici interessati, formulate sulla base dei fabbisogni rilevati e, nei casi prescritti, degli studi di fattibilità e dei progetti preliminari preventivamente elaborati.-

Il nuovo documento risulta costituito dai seguenti elaborati, che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante ed essenziale:

- Relazione generale illustrativa del programma e del suo dimensionamento economico e finanziario
- Cartografia su scala adeguata riportante la localizzazione di tutte le opere previste
- Scheda 1 – Quadro di sintesi per categoria di opere
- Scheda 2 – Quadro delle disponibilità finanziarie
 - Sezione A - Risorse disponibili
 - Sezione B – Elenco degli immobili di trasferire
- Scheda 3 – Elementi finanziari
- Scheda 3B – Codice identificativo intervento
- Scheda 4 – Articolazione copertura finanziaria
- Scheda 5 – Caratterizzazione urbanistico - ambientale
- Scheda 6 – Cronoprogramma
- Scheda 7 – Elenco annuale
- Piano riepilogativo degli interventi di manutenzione

Sono altresì allegati al presente provvedimento i seguenti ulteriori elaborati ricognitivi e/o illustrativi:

- Elenco delle opere inserite nelle annualità pregresse, assistite da finanziamento ma non ancora appaltate
- Elenco commentato delle opere inserite nelle annualità precedenti per le quali nell'ambito dell'aggiornamento del programma si propone il differimento ad altra annualità ovvero la cancellazione

Nella varie parti del documento è evidenziata fra l'altro la concreta utilità di ciascuna delle opere in rapporto alla situazione complessiva, nonché le condizioni che possono influire sulla loro realizzazione, con particolare riferimento alle previsioni degli strumenti urbanistici e all'eventuale esistenza di vincoli a tutela di interessi pubblici.

In conformità all'art.4 del D.A. LL.PP. 03.10.2003, gli interventi di manutenzione sia ordinaria che straordinaria sono indicati in maniera aggregata per ciascuna categoria di lavori ovvero, in relazione alla relativa importanza, anche singolarmente, e comunque vengono tutti riepilogati in un apposito piano stralcio.

Ai sensi dell'art.14, comma 4, della citata legge 109/94, nel programma triennale vanno indicati anche i beni immobili pubblici che, anche per le finalità di cui all'art.19, comma 16, della stessa Legge, possono essere oggetto di diretta alienazione anche del solo diritto di superficie, i quali vanno classificati e valutati anche rispetto ad eventuali caratteri di rilevanza storico-artistica, architettonica, paesaggistica e ambientale e ne viene acquisita la documentazione catastale e ipotecaria.

Si rileva peraltro, sulla base dell'elenco di cui all'art. Art. 58. del D.L. 25-06-2008, n. 112, convertito, in materia di "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali", che allo stato non ricorre la fattispecie di immobili suscettibili di valorizzazione e/o dismissione, per cui non viene inserita alcuna previsione di finanziamento al riguardo, ferma restando comunque la possibilità di eventuali modifiche in sede di aggiornamento dell'elenco stesso.-

Con riguardo agli accantonamenti previsti dall'art.7 del menzionato D.A. 03.10.2003, si precisa ulteriormente quanto segue:

1. *Accantonamento per accordi bonari di cui all'art.12 del regolamento emanato con decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554.-*

Ai sensi dello stesso suddetto art.12, comma 2, del regolamento 554/1999, per i lavori finanziati con assunzione di prestiti o con risorse aventi destinazione vincolata per legge (ivi compresi i finanziamenti a valere su altri specifici programmi regionali, nazionali e/o comunitari) si prevede che la prescritta percentuale venga direttamente accantonata sui relativi stanziamenti.-

2. *Accantonamento per l'esecuzione dei lavori urgenti di cui agli artt. 146 e 147 del regolamento emanato con decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554.-*

L'accantonamento viene previsto in conto agli stanziamenti di bilancio, distintamente previsti per ciascun settore, per l'esercizio e la gestione del patrimonio immobiliare, il cui dimensionamento andrà determinato in sede di approvazione dello stesso bilancio di previsione e quindi contestualmente alla approvazione del programma e dell'elenco annuale.-

3. *Accantonamento per l'esecuzione delle indagini e degli studi necessari a predisporre l'aggiornamento del programma triennale e dell'elenco annuale (art.18, comma 2-bis, della Legge 190/94 nel testo regionale vigente).-*

L'accantonamento viene previsto in conto alle varie poste del bilancio di previsione specificamente destinate alle seguenti finalità:

- fondo per la progettualità con oneri a carico dell'amministrazione;
- fondo di rotazione per la progettualità con finanziamento in conto Cassa DD.PP.;
- stanziamenti di settore per la acquisizione dei servizi necessari all'esercizio, alla gestione e alla manutenzione del patrimonio immobiliare;

il cui dimensionamento andrà determinato in sede di approvazione del bilancio di previsione e quindi contestualmente alla approvazione del programma e dell'elenco annuale.-

Gli interventi sono articolati in programma sulla base del prescritto ordine di priorità che, si richiama, è vincolante ai fini della loro attuazione, ed in particolare ai fini del conferimento di incarichi di progettazione e ai fini della adozione degli atti conseguenziali tendenti alla realizzazione delle opere, fatti salvi gli interventi imposti da eventi imprevedibili o calamitosi, le modifiche dipendenti da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari ovvero da altri atti amministrativi adottati a livello statale o regionale, e fermo restando che in casi di particolare urgenza gli enti possono derogare all'ordine di priorità generale, con voto favorevole dell'organo deliberante, purché sia in ogni caso rispettato l'ordine relativo al settore di intervento.

In conformità all'art.14, comma 3, della Legge 109/94 nel testo regionale vigente, sono comunque inseriti in programma con carattere prioritario i seguenti interventi:

- i lavori di manutenzione,
- i lavori di recupero del patrimonio esistente,
- le opere di completamento di lavori già iniziati
- gli interventi assistiti da progettazione esecutiva già approvata;
- gli interventi per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario.

Nell'aggiornamento del programma e del relativo elenco annuale, vengono operate in linea generale le seguenti rimodulazioni a carattere tecnico-contabile:

- re-iscrizione nella successiva annualità di interventi già inseriti in programma ma per i quali non è stata conseguita la prevista copertura finanziaria entro il precedente esercizio finanziario;
- re-iscrizione nella prima annualità degli interventi in conto mutuo già inseriti nelle annualità precedenti, ove l'atto di mutuo non sia stato ancora contratto;

mentre, in conformità all'art. 14, comma 16, della Legge 109/94 nel testo regionale vigente, le ulteriori singole modifiche nelle previsioni o nell'ordine delle priorità rispetto al programma precedente sono connesse a nuove disposizioni legislative o a sopravvenute circostanze di fatto che rendono opportuno il mutamento della previsione originaria, ed in ogni caso richiedono il voto favorevole della maggioranza dei presenti nella seduta dell'organo deliberante.

In ordine alla procedura di approvazione, pubblicazione ed adozione del programma e del relativo elenco annuale, si richiama infine che:

- lo schema di programma triennale e i suoi aggiornamenti annuali vanno resi pubblici, prima della loro approvazione, mediante affissione nella sede dell'Ente per almeno sessanta giorni consecutivi (art.14, comma 2, della Legge);
- il progetto di programma triennale, inoltre, deve essere inviato per il parere ai comuni territorialmente interessati dalle opere, i quali potranno formulare osservazioni entro quindici giorni dalla data di ricevimento della richiesta di parere, mentre trascorso tale termine il parere si intende reso positivamente (art.14, comma 13, della Legge).

Si richiama altresì che successivamente alla sua adozione da parte dell'Organo Consiliare deliberante, il programma e l'elenco annuale andrà trasmesso:

- a) alla sezione regionale dell'Osservatorio dei lavori pubblici che ne dà pubblicità nelle forme di legge (art. 14, comma 12, della Legge).
- b) alla Presidenza della Regione e a ciascuno degli assessorati regionali competenti a finanziare le opere inserite; (art. 14, comma 15 della Legge)

In definitiva, come si evince dai contenuti del documento e dalle schede ad esso allegate, si ritiene che sussistano gli elementi necessari per l'adozione dello schema di programma dei lavori pubblici per il triennio 2010-2012 e del relativo elenco annuale, con particolare riguardo alla capacità del programma di soddisfare i fabbisogni dell'Amministrazione in coerenza con gli strumenti di programmazione finanziaria dell'Ente già approvati, alla individuazione degli interventi e delle priorità, distintamente per categorie di opere e per tipologie di intervento, nonché al riparto dei relativi finanziamenti, conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente, per cui

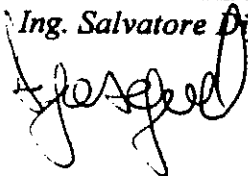
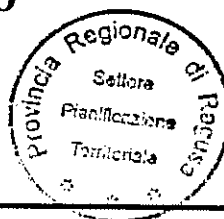
SI PROPONE

di approvare, per le motivazioni illustrate in premessa e per le finalità di cui all'art. 14 della Legge 11.02.1994, n. 109, e ss. mm. e ii., nel testo vigente per la Regione siciliana, il progetto di programma delle opere pubbliche per il triennio 2010-2012 e l'annesso elenco annuale per l'anno 2010, articolato nelle categorie di opere analiticamente descritte nella documentazione indicata in premessa ed allegata alla presente per costituirne parte integrante ed essenziale.-

Si propone altresì di dichiarare l'adottando provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 12, comma 2 della L.R. 03.12.1991, n. 44, in considerazione della necessità di avviare urgentemente le procedure di notifica e pubblicazione previste dall'art. 14, commi 2 e 13, della Legge 109/94, necessarie alla approvazione del programma stesso e conseguentemente alla adozione del bilancio di previsione cui tale strumento è propedeutico.-

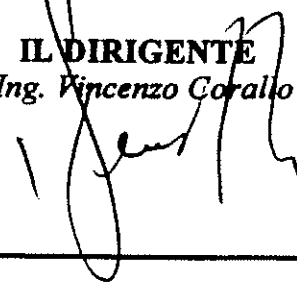
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ing. Salvatore DiPasquale

IL DIRIGENTE

Ing. Vincenzo Corallo



LA GIUNTA PROVINCIALE

VISTA la suddetta relazione istruttoria, la quale costituisce presupposto imprescindibile e parte integrante della presente deliberazione

VISTA la Legge n. 109 dell'11 febbraio 1994, e successive varie mm. ed ii., nel testo regionale vigente;

VISTO il Decreto dell'Assessore regionale per i lavori pubblici del 03.10.2003 pubblicato sulla G.U.R.S. n. 48 del 07.11.2003;

RITENUTO in definitiva che la proposta dell'Ufficio sia meritevole di accoglimento e quindi di dovere procedere alla approvazione dello schema di programma delle opere pubbliche per il triennio 2010-2012 e dell'annesso elenco annuale per l'anno 2010;

VISTO il parere di regolarità tecnica in ordine al presente provvedimento, rilasciato dal dirigente responsabile del servizio;

VISTO il parere di regolarità contabile in ordine al presente provvedimento, rilasciato dal dirigente responsabile del servizio;

RITENUTO di dovere dichiarare la immediata esecutività del presente provvedimento ai sensi dell'art. 12, comma 2 della L.R. 03.12.1991, n.44, in considerazione della necessità di avviare urgentemente le procedure di notifiche e pubblicazioni previste dall'art.14, commi 2 e 13, della Legge 109/94, necessarie alla approvazione del programma stesso e conseguentemente alla adozione del bilancio di previsione cui tale strumento è propedeutico;

ad unanimità.

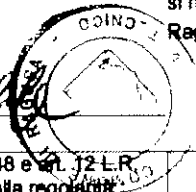
DELIBERA

- a) di approvare, per le motivazioni illustrate in premessa e per le finalità di cui all'art.14 della Legge 11.02.1994, n.109, e ss. mm. e ii., nel testo vigente per la Regione siciliana, il progetto di programma delle opere pubbliche per il triennio 2010-2012 e l'annesso elenco annuale per l'anno 2010, articolato nella categoria di opere analiticamente descritte nella documentazione indicata in premessa, ed allegata alla presente per costituire parte integrante ed essenziale;
- b) di disporre la pubblicazione dello schema di programma e del relativo elenco annuale mediante affissione nella sede dell'Ente per almeno sessanta giorni consecutivi, ai sensi dell'art.14, comma 2, della Legge 11.02.1994, n.109, e ss. mm. e ii.;
- c) di trasmettere lo schema di programma ai Comuni della Provincia territorialmente interessati dalle opere per la acquisizione del parere previsto dall'art.13, della stessa Legge 11.02.1994, n.109, e ss. mm. e ii.;
- d) di dichiarare il presente provvedimento urgente ed immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 12, comma 2 della L.R. 03.12.1991, n.44, con votazione unanime resa separatamente e per le motivazioni espresse in premessa.-

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Ragusa li, 27.01.10

Il Dirigente



Si dà atto che la retroscritta proposta non comporta, né direttamente né indirettamente, oneri finanziari, né presenta alcuno degli aspetti contabili, finanziari e fiscali previsti dalle vigenti norme, per cui il parere della regolarità contabile non è necessario in quanto si risolverebbe in atto inutile.

Ragusa li, 27.01.10

Il Dirigente



Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

L'importo della spesa di €. _____
Va imputata al cap. _____

Si esprime parere favorevole in ordine legittimità.

Ragusa li, _____

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Ragusa li, 29.01.2010

Il Segretario Generale



Motivazione dell'eventuale parere contrario:

☐

Da dichiarare di immediata esecuzione

Allegati -

1) Programma Triennale OO.PP. 2010-2012 della Provincia Regionale di Ragusa

2) _____

3) _____

4) _____

Ragusa li, 27.01.10

Il Responsabile del Procedimento



Il Capo Settore

Visto: L'Assessore al ramo